

# LA POLITICA AZIENDALE



<i>Rev</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Redazione</i>	<i>Verifica e Approvazione</i>
5	19/03/2019	Estensione campo di applicazione alla Realizzazione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali e di impianti agroindustriali		
6	26/02/2020	Adeguamento alla UNI ISO 45001		
7	29/06/2021	Riduzione campo di applicazione a seguito di conferimento ramo azienda		

## 1 LA POLITICA AZIENDALE

**CEA SpA** è una società operante nelle attività di

**Realizzazione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali**

**Produzione di energia da fonti rinnovabili non programmabile (eolico)**

**Intermediazione rifiuti senza detenzione**

La direzione aziendale al livello più elevato promuove la cultura della Qualità, poiché crede che la qualità dei servizi dell'Impresa sia raggiungibile solo grazie all'impegno di tutti coloro che operano nell'Impresa e per l'Impresa, in modo da ottenere un miglioramento della propria organizzazione ed in prospettiva una diminuzione dei costi della non qualità. Inoltre considera la promozione della Tutela dell'ambiente e della Salute e della Sicurezza sul lavoro come parte essenziale dei propri compiti ed i risultati ottenuti in materia riduzione degli impatti ambientali e di prevenzione degli infortuni e riduzione dei rischi come parte integrante dei risultati aziendali; è altresì consapevole che il successo dell'Impresa è strettamente connesso al raggiungimento ed al continuo miglioramento di un elevato standard nel campo della salvaguardia dell'Ambiente e della Salute della comunità dove si trova ad operare.

Il presente documento è redatto anche per ottemperare ai requisiti obbligatori previsti dalle Norme relative ai sistemi di gestione per le quali **CEA SpA** ha ottenuto le certificazioni 9001 e 14001 e UNI ISO 45001 nei settori di accreditamento EA24, EA28 e EA39.

Per i suddetti presupposti, **CEA SpA** ha deciso di adottare un Sistema di Gestione che integra i requisiti delle norme UNI EN ISO 9001 (Qualità), e UNI EN ISO 14001 (Ambiente), UNI ISO 45001 (Sicurezza) con l'intento di assicurare che:

- il prodotto/servizio realizzato sia in grado di soddisfare tutte le prescrizioni cogenti ed i requisiti contrattuali dei propri Clienti
- i rischi identificati siano valutati con l'obiettivo di prevenire e/o di limitare gli eventi
- siano individuati ed esaminati gli aspetti sensibili con l'obiettivo di prevenire e/o di limitare gli impatti.

Con l'introduzione del predetto Sistema di Gestione la **Direzione Aziendale** intende definire i principi di azione e i risultati a cui tendere al fine di **eliminare le non conformità**, impegnando l'organizzazione ad individuare, valutare ed a tenere sotto controllo, nell'ambito delle attività svolte dall'Impresa, le cause sulle quali essa può esercitare un'influenza e, ove ciò non fosse possibile, tendere alla riduzione al minimo degli effetti, attivando azioni correttive. A tale scopo e nell'ottica del miglioramento continuo della prevenzione la **Direzione Aziendale** si impegna a riesaminare periodicamente il Sistema di Gestione e la presente politica, dandone adeguata visibilità all'interno dell'azienda.

La **Direzione Aziendale** della **CEA SpA** considera l'applicazione efficace del Sistema di Gestione una responsabilità dell'intera organizzazione e richiama tutto il personale di ogni livello e grado all'ottemperanza della propria **Politica** ed alla osservanza di quanto definito nel Sistema di Gestione, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, in considerazione, tra l'altro, che la **QUALITÀ** del prodotto, la **SICUREZZA** dei lavoratori e la tutela dell'**AMBIENTE** e della **SALUTE** della popolazione è ottenuta da chi esegue e non da chi controlla.

Di seguito si definiscono i principi della politica per ognuno dei due sottosistemi, affinché l'organizzazione possa stabilire gli obiettivi per soddisfare i requisiti e migliorare in continuo l'efficacia del Sistema di Gestione.

## 2 La politica per la qualità

Con l'applicazione del predetto Sistema di Gestione e considerando la costruzione di opere sicure, affidabili come un obiettivo vincolante da raggiungere e garantire costantemente, la **Direzione Aziendale** definisce i seguenti principi della politica per la qualità che intende raggiungere:

- continuare ad adottare la Qualità come strumento per il miglioramento continuo del sistema gestione per la Qualità;
- osservare le leggi vigenti applicabili e soddisfare i requisiti sia impliciti che espressi nei contratti , per accrescere la soddisfazione del Cliente;
- mantenere le certificazioni UNI EN ISO 9001 sia ai fini SOA al fine di non precludersi sia la partecipazione a gare d'appalto di pubbliche e sia di operare nel mercato privato;
- promuovere, in tutta l'organizzazione, la consapevolezza dell'importanza di soddisfare i requisiti del Sistema e accrescere le capacità e le motivazioni del personale al fine di garantire, per tutti i processi dell'organizzazione, prestazioni efficaci ed efficienti;
- coinvolgere le ditte terze chiamate ad operare per l'**Azienda**, a condividere gli stessi criteri di qualità definiti nella presente politica;
- aumentare la competitività dell'Impresa riducendo i costi di esercizio, migliorando l'efficacia e l'efficienza dell'Organizzazione.
- Migliorare l'immagine e reputazione sul mercato e quindi costante riduzione del numero di reclami, incremento del numero dei clienti, incremento del fatturato del 20%, espansione territoriale e ingresso in nuove aree di mercato.

Per perseguire tali obiettivi la **Direzione Aziendale** si impegna a:

- gestire, monitorare e modificare i processi, in funzione delle evoluzioni organizzative, tecnologiche, legislative e normative, aggiornando il Sistema di Gestione e garantendone la continua conformità ai requisiti normativi;
- pianificare, gestire e controllare le opere da realizzare, osservando le leggi vigenti sulle costruzioni ed il rispetto dei requisiti qualitativi espressi nei contratti, rilevando prontamente e risolvendo al più presto le non conformità di prodotto e, per evitarne il ripetersi, impegnarsi nell'individuazione delle cause e nella loro correzione;
- garantire la realizzazione dei prodotti e servizi nei tempi stabiliti dal contratto e quando possibile accelerarne la consegna, ottimizzando i metodi realizzativi;
- attivare cicli di formazione/addestramento al personale (a tutti i livelli) sulla cultura della qualità e sulla salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza di tutte le parti interessate;
- stimolare i Fornitori ad una corretta gestione della qualità, coinvolgendole nell'identificazione ed analisi delle cause generatrici di non conformità e nell'individuazione di azioni/strumenti atti a prevenirle o limitarle, verificandone periodicamente l'attuazione ed analizzando con loro le risultanze.

### 3 La politica per l'ambiente

Con l'introduzione del predetto Sistema di Gestione e considerando la tutela e la salvaguardia dell'ambiente come un obiettivo imprescindibile da raggiungere e migliorare costantemente, la Direzione Aziendale definisce i seguenti principi della politica per l'ambiente che intende raggiungere:

- assicurare il rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive e che riguardano gli aspetti ambientali dell'Azienda;
- fornire piena cooperazione alle comunità locali ed agli enti competenti, assicurando completa trasparenza nell'informazione e nella comunicazione verso l'esterno;
- promuovere ad ogni livello della propria organizzazione, ciascuno nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, un senso di responsabilità verso la tutela dell'ambiente;
- accertare gli effetti delle attività svolte dall'impresa sull'ambiente mediante approfondite analisi delle risorse naturali necessarie, degli aspetti ambientali significativi, dell'uso di attrezzature e di sostanze pericolose;
- coinvolgere le ditte terze chiamate ad operare per l'Azienda, a condividere gli stessi criteri per la tutela dell'ambiente definiti nella presente politica;

Per perseguire tali obiettivi la Direzione Aziendale di **CEA SpA**. si impegna a:

- avvalersi dei consigli specialistici interni o esterni, per monitorare periodicamente l'applicazione delle leggi e dei regolamenti vigenti, integrandole con le valutazioni sistematiche effettuate dai preposti, per limitare i rischi di eventi, e di denunce/sanzioni da parte degli organi deputati;
- esaminare periodicamente il Sistema di Gestione per l'ambiente (procedure, istruzioni, ecc.), revisionandolo in seguito a nuovi obblighi legislativi o analisi di eventi, con lo scopo di fornire a tutti i dipendenti informazioni costantemente aggiornate e strumenti di controllo atti a prevenire gli impatti;
- promuovere l'informazione e la formazione a tutto il personale sull'ambiente in relazione alle proprie attività ed alla presente politica, con lo scopo di coinvolgerli nella prevenzione e salvaguardia dell'ambiente per loro e per gli altri;
- migliorare le attività di gestione dei rifiuti, favorendone il recupero e/o il riciclaggio rispetto allo smaltimento;
- utilizzare efficacemente le risorse naturali necessarie ai processi produttivi quali energia ed acqua, promuovendo attività di riduzione dei consumi;
- coinvolgere le imprese esecutrici stimolandole ad una corretta gestione degli aspetti, organizzando riunioni periodiche per identificare gli aspetti significativi e di potenziale impatto durante le attività costruttive ed individuare azioni/strumenti atti a prevenirli o limitarli, verificandone periodicamente l'attuazione ed analizzando con loro le risultanze.

### 3 La politica per la sicurezza

Con l'introduzione del predetto Sistema di Gestione e considerando la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come un obiettivo imprescindibile da raggiungere e migliorare costantemente, la **Direzione Aziendale** definisce i seguenti principi della politica per la sicurezza che intende raggiungere:

- agire nel rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti, adottando tutte le misure di prevenzione necessarie alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- fornire piena cooperazione alle comunità locali ed agli enti competenti, assicurando completa trasparenza nell'informazione e nella comunicazione verso l'esterno;
- implementare la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, anche attraverso i propri rappresentanti, e delle parti interessate, ed in particolare dei subappaltatori, in tutti i settori della salute e della sicurezza sul lavoro;
- richiedere a tutti i dipendenti, ciascuno nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, di operare prendendosi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone coinvolte;
- coinvolgere le ditte terze chiamate ad operare per l'**Azienda**, a condividere gli stessi criteri per la tutela della salute e della sicurezza definiti nella presente politica.

Per perseguire tali obiettivi la **Direzione Aziendale** si impegna a:

- avvalersi dei consigli specialistici del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), per monitorare periodicamente l'applicazione delle leggi e dei regolamenti vigenti, integrandole con le valutazioni sistematiche effettuate dai preposti, per limitare i rischi di eventi, e di denunce/sanzioni da parte degli organi deputati;
- esaminare periodicamente il Sistema di Gestione per la sicurezza (procedure, istruzioni, ecc.), revisionandolo in seguito a nuovi obblighi legislativi o analisi di eventi infortunistici e no, con lo scopo di fornire a tutti i dipendenti informazioni costantemente aggiornate e strumenti di controllo atti a prevenire gli eventi;
- promuovere l'informazione e la formazione a tutto il personale sulla salute e la sicurezza in relazione alle caratteristiche dei luoghi di lavoro, alle proprie attività ed alla presente politica, con lo scopo di coinvolgerli nella prevenzione e salvaguardia della salute e sicurezza loro e degli altri;
- adottare dei criteri di valutazione dell'organizzazione che intervengano sui requisiti in materia di salute e sicurezza, ovvero la capacità dell'organizzazione ad autovalutarsi costantemente, applicando i requisiti di prevenzione;
- coinvolgere le imprese esecutrici stimolandole ad una corretta gestione dei rischi, organizzando riunioni periodiche per identificare i rischi potenziali durante le attività costruttive ed individuare azioni/strumenti atti a prevenirli o limitarli, verificandone periodicamente l'attuazione ed analizzando con loro le risultanze.